Conto Corrente colla Posta

Venerdì 21 Febbraio 1908

**Abbonamento**

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 24 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 45

**Inserzioni**

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

## La terza giornata di discussione sull'insegnamento religioso

### Stoppato - Pinchia - Bizzozzero ed Emilio Bianchi

**L'on. Stoppato ottiene un enorme successo d'ilarità**

Dopo lo svolgimento affrettato di qualche interrogazione di scarsa importanza, sorge a parlare l'on. *Stoppato* in difesa dell'insegnamento religioso.

Comincia dall'affermare che la morale ha la sua base nella religione; *in ogni modo anche quando la morale* può sussistere senza la religione è meglio accompagnarla a quest'ultima perchè due vale più di uno.

Continua travisando il pensiero dell'on. Fradeletto il quale, irritatissimo per questi mezzucci oratori dell'on. Stoppato, lo rimbecca vivacemente.

L'oratore afferma che lo Stato deve tutelare il sentimento religioso come elemento potente di coesione sociale.

Egli è per la separazione della Chiesa dallo Stato, nel senso che questi due enti non si immischino nelle funzioni dell'altro.

Si fa urlare dalla Camera quando pronuncia alcuni *bons mots* di gusto discutibile.

Dichiara che lo Stato non deve professare la sua incompetenza di fronte alle questioni religiose.

Dice che non si può andar contro la volontà dell'immensa maggioranza dei padri di famiglia che vogliono l'insegnamento religioso. Quando allude alla «Nicolò Tomaseo» scoppia *un'immensa ilarità* in tutti i settori della Camera.

Sostiene che se i maestri sono incompetenti, bisogna migliorare la loro educazione per modo ch'essi si trovino in grado d'impartire utilmente anche l'insegnamento religioso.

Proseguendo si fa interrompere da Giolitti e da Rava per alcune inesattezze. Finalmente l'on. Stoppato che ha stancato tutta la Camera con le sue continue ripetizioni e i suoi atteggiamenti da avvocato di Corte d'Assise, siede fra gli *oh!* ironici della maggioranza dei deputati e gli applausi *forsennati* dell'on. Santini.

**Parla un credente**

L'on. *Pinchia* crede nella religione non come strumento di regno, ma come elevazione di anime; ha fede nella missione moralizzatrice e civilizzatrice dell'idea cristiana la quale non ha forse ancora esaurita la sua mirabile potenzialità.

Tuttavia è convinto che l'insegnamento confessionale, qualunque sia il dogma che si professa, non possa trovar luogo nella pubblica scuola, perchè ne soffrirebbero danno e la religione e la scuola.

***Un curioso liberale***

E' l'on. *Bizzozzero* il quale si dichiara favorevole alla scuola confessionale in omaggio ai principi liberali, poichè impartire l'istruzione religiosa a coloro che la domandano è il riconoscimento di un diritto di cittadini.

Dopo aver detto che l'insegnamento religioso è meglio venga impartito dal prete piuttosto che da maestri miscredenti, si siede fra il silenzio della Camera.

**..... non è clericale!**

L'on. *Emilio Bianchi* dichiara subito che non è clericale ma però è fautore *convinto dell'insegnamento* religioso nella scuola, meglio ancora se impartito da preti.

Si compiace col Governo perchè nella sua disposizione regolamentare ha tenuto ferma la questione di principio della istruzione religiosa nelle scuole.

Dopo di che il seguito della discussione è rimandato a domani.

—

### Un commento

Non è stata davvero una grande giornata oratoria quella d'ieri. La discussione dopo i fortissimi discorsi di Bissolati, Comandini, Fradeletto, comincia a *illanguidire*.

Non c'è stata che una nota di sincerità e di verità, e questa l'ha portata l'on. Pinchia.

Fu uno sprazzo di luce nel grigio di una seduta in cui gli oratori clericali parevano gareggiare *in luoghi comuni* ed in frasi fatte.

Per esempio, l'on. Stoppato, questo energumeno del partito clericale, che quando parla si agita, si contorce, si sbraccia e urla come un becero avvinazzato, l'on. Stoppato ha enunciato dei principi così peregrini di politica ecclesiastica, che valgono la pena di un rigo di commento.

Egli ha detto che ci deve essere *separazione netta fra la Chiesa* e lo Stato in guisa che la Chiesa non si immischi nelle faccende dello Stato e viceversa.

Ora è questo viceversa che proprio non va.

Fra l'organizzazione ecclesiastica e lo Stato non ci sono rapporti di uguaglianza ma di subordinazione. Lo Stato è il sovrano, e s'immischierà nelle faccende dell'organizzazione ecclesiastica, ogni qualvolta questa minacciasse di uscire dalla legge.

La formula dell'on. Stoppato sposta i termini dei reciproci rapporti fra la *Chiesa e lo Stato, pone a paro questi* due poteri e crea una sovranità nella sovranità: noi proclamiamo qui ancora una volta la supremazia dello Stato.

L'on. Stoppato ha poi voluto fare un'artificiosa distinzione fra clericali e cattolici ed ha detto che i cattolici non sono secondi a nessuno nell'amore della Patria.

Un'omerica risata ha fatto giustizia di questa temeraria affermazione che avvenimenti passati e recenti smentiscono nel modo più assoluto.

Che il Governo italiano invece di trescare sconciamente col Vaticano, *provi a pestargli la coda: si vedrà* subito con quanto patriottismo il Vaticano si rivolgerà all'aiuto straniero.

Ma per ritornare alla distinzione fra clericale e *cattolico* osserviamo che si tratta di una mistificazione bella e buona; badiamo alle definizioni dei due termini.

Cattolico è colui che segue le pratiche del culto ed ottempera fedelmente e senza discussione agli ordini della suprema autorità ecclesiastica.

Clericale è colui che fa servire la religione a scopi politici.

Ognuno vede che se la suprema autorità ecclesiastica ordinerà ai cattolici di far servire la religione a fini politici, i cattolici dovranno diventare clericali, a meno di non ribellarsi alle autorità, ciò che li metterebbe fuori della religione cattolica.

Ciò è tanto vero che i proclami elettorali, le ingiunzioni pontificie di carattere politico sono rivolte a tutti i cattolici, non a quel particolare gruppo di politicanti cui comunemente si dà il nome di clericali.

Concludendo ripetiamo che la distinzione dell'on. Stoppato è artificiosa ed arbitraria, perchè se è vero che si può essere clericali senza essere cattolici, non è men vero che per essere cattolici bisogna essere clericali.

L'on. Pinchia senza bisogno di ricorrere *agli eccezionali mezzi oratorii* dell'on. Stoppato ha detto delle verità che noi da lungo tempo andiamo divulgando da queste colonne.

La religione ha da essere elevazione di anime, non strumento di sopraffazione politica.

E' una vera contaminazione far servire la divinità alle ambizioni e all'insaziata libidine di potere di un clero infingardo e petulante, dedito più alle cose terrene che alle cose divine, non d'altro sollecito che di conservare i propri privilegi di casta e di affermare la propria superiorità sulle altre categorie sociali che ben altro contributo portano all'edificio del progresso e della civiltà.

Le condizioni del nostro clero sono *rimaste immutate* dall'epoca del «Cardinale Lambertini» che il nostro pubblico ha potuto ammirare sulle scene del Minerva, ad oggi.

I precetti di Cristo — che diceva che il regno di Dio non è di questa terra, — sono oramai caduti in disuso, *per modo che la più sfrenata concupiscenza* e la libidine di dominio sembrano la norma unica di tutta l'azione della Chiesa.

Siamo giunti a tale punto che malgrado le blandizie, le concessioni più inaudite, i privilegi più straordinari accordati alla Chiesa romana, noi siamo costretti a considerare il Vaticano come un pretendente politico e a difenderci ogni giorno dalle insidie che di là ci vengono.

Pur ieri l'*Osservatore Romano* rinnovava la sua protesta contro lo Stato usurpatore, mentre i fogli minori del cattolicismo esortavano i fedeli alla organizzazione *elettorale* e a rinsaldare le file del partito.

Ora noi ci domandiamo che cosa c'entri colla religione il dominio temporale e che cosa abbia da fare cogli interessi ideali della fede, l'organizzazione, il partito.

Un partito cattolico è una mostruosità, un nonsenso, e non ha ragion d'essere come non ha ragion d'essere un partito protestante o un partito ebraico.

Partito e religione sono termini antinomici, e per confonderli bisogna avere un concetto straordinariamente gretto e piccino della religione.

La religione ha da essere elevazione di anime!

Ben detto, e la scuola laica non sarà mai antireligiosa, perchè il sentimento religioso è una delle più nobili forme dell'ideale umano il quale, insegna Roberto Ardigò, non muore mai.

L'insegnamento confessionale non può trovar luogo nella scuola pubblica, ha detto l'on. Pinchia, perchè ne soffrirebbe danno e la religione e la scuola.

I primi ad essere convinti che la scuola confessionale nuoce agli interessi della religione, sono gli stessi *cattolici che nei paesi* protestanti invocano la neutralità della scuola e protestano contro l'insegnamento religioso che si impartisce nelle scuole pubbliche.

I cattolici d'Italia hanno dunque montato una mostruosa macchina politica, che non dubitiamo non ingannerà nessuno a cominciare dai sinceri credenti. *(giusti).*

## L'ODIO PIÙ IDIOTA

***Minaccie di conflitti fra cattolici e protestanti***

Mandano da Aquila che in provincia gravi e irreducibili attriti sono scoppiati tra cattolici e protestanti.

Anche ieri, dopo varie dimostrazioni tumultuose avvenute nei giorni scorsi, circa mille persone della società cattolica di S. Benedetto, avendo appreso che il parroco si era recato a Pescina, e supponendo fosse stato chiamato dalla Curia per conferire circa gli attriti da tempo esistenti, fecero suonare le campane e si diressero verso Pescina.

Ma per la strada incontrarono il parroco che li fecero retrocedere e che li indusse alla calma e al rispetto della libertà del pensiero. I dimostranti si recarono di nuovo davanti alla chiesa emettendo grida ostili, ma senza eccedere.

Alle 18 di ieri sera un'altra dimostrazione si ripetè con gridi di *Fuori i lupi! Viva i cattolici*. Dovette intervenire la forza per mantenere l'ordine.

## Il convegno della confederazione generale del lavoro

Il Convegno nazionale della Confederazione generale del lavoro continuò ieri i suoi lavori sotto la presidenza della signora Argentina Altobelli.

L'assemblea ha dato mandato al Comitato Esecutivo di invitare al Convegno da convocarsi in Roma per la *seconda quindicina di marzo, le seguenti* organizzazioni: la Confederazione generale del lavoro; i partiti socialista, repubblicano e radicale; la Federazione nazionale delle cooperative; l'Estrema Sinistra parlamentare; le Camere del lavoro e le Federazioni nazionali aderenti; le rappresentanze dei Comuni amministrati dai partiti popolari; la stampa quotidiana socialista, repubblicana e radicale; l'Associazione nazionale del Libero Pensiero, ecc.

Fu deciso di fissare la convocazione del Congresso nazionale delle organizzazioni aderenti alla Confederazione, entro l'ottobre dell'anno corrente e di proporre alle sezioni di scegliere come sede del Congresso, Livorno o Modena.

## L'istituzione dell'ufficio idrografico del Magistrato alle acque

*In esecuzione all'art. 13 della legge* del Magistrato venne istituito un ufficio Idrografico coll'incarico di provvedere alla raccolta ordinata e metodica delle osservazioni idrofiche, in relazione alle metereologiche che riguardano i fiumi e loro bacini montani nel Compartimento, la laguna ed il mare di Venezia; nonchè lo studio *sistematico permanente dei fiumi*, dei loro bacini e della laguna.

L'Ufficio ha sede presso il Magistrato ed è diviso in tre sezioni: metereologica, fluviale, marittimo-lagunare.

Nel bilancio dei Lavori Pubblici furono già stanziati i fondi necessari pel prossimo anno finanziario; nel corrente esercizio colle somme messe a disposizione dal Ministero dei Lavori Pubblici si provvederà all'impianto di strumenti ed agli studi fondamentali.

In tal modo e si spera anche col contributo del Ministero di Agricoltura e Commercio interessato per la parte forestale e degli Enti locali, si provvederà alla raccolta degli elementi di base per lo studio razionale dei problemi *idraulici, fornendo il modo* al Magistrato di adempire al suo compito con l'esatta conoscenza dei fatti idrologici.

Il Reale Istituto Veneto di Scienze che ebbe l'altissimo merito di iniziare colle sue ricerche Lagunari lo studio scietifico dei problemi idraulici, vitali per la nostra regione, può essere pur orgoglioso di vedere la sua utilissima ed importante iniziativa così completamente raccolta e continuata.

## Il pericolo balcanico

Tutti i giornali parlano della penisola balcanica che Russia ed Austria vogliono intersecare di ferrovie.

Perciò crediamo utile riprodurre le impressioni in proposito di William Le Queux, che fece di recente un viaggio nei Balcani ed ebbe occasione di esser ricevuto in udienza da alcuni capi e da uomini dirigenti gli Stati intersecondi.

La Serbia si oppone energicamente al progetto a. u. ed è invece risoluta a favorire il progetto russo che le procurerebbe un porto nell'Adriatico. Il Montenegro è pure favorevole al progetto russo ed è contrario alla linea austriaca. Lo stesso dicasi della Bulgaria. *Il Governo* rumeno invece si mantiene piuttosto riservato. A Costantinopoli le opinioni sono divise. Tevfik pascià si dichiarò favorevole alla linea austriaca ed il gran visir non volle manifestare il suo pensiero. Nury bey disse che il sultano *accoglierà* la domanda dell'Austria-Ungheria solo se la Germania eserciterà una pressione su lui. *Ho ricevuto l'ordine*, disse Nury bei, di recarmi a Vienna per sapere esattamente che cosa si desidera. Le trattative pendono già da parecchi anni ed il sultano ora si è affidato nelle mie mani. Il sultano è pronto a firmare in qualsiasi momento l'iradè per una linea dalla Serbia fino a San Giovanni di Medua, cosicchè, se dovesse essere *attuato* il *progetto* a. u., la Turchia provvederebbe almeno che la Russia abbia una propria via commerciale per l'Albania al mare Adriatico. Le Queux viene alla conclusione che il grido: «Torbidi nei Balcani», è un falso allarme.

### La fuga di un domenicano con l'amante

Nel marzo del 1907 il padre domenicano Camillo Gonzalles, amministratore del convento di S. Domingo ad *Avana* rubò dalla cassa *del convento* 150.000 corone in azioni della Società elettrica e fuggì in Italia con l'amante e con un fratello di lei. I tre fuggitivi furono arrestati a Napoli, dove avevano già vendute le azioni rubate. In seguito a richiesta del Governo cubano, furono poi estradati e giunsero ieri ad Avana col piroscafo francese «Virginia». Durante la traversata il frate è impazzito e la sua amante ha dato alla vita un bambino. Del danaro rubato i fruttatori spesero 19.000 corone.

### Un suicidio in carrozza a Napoli

Ieri il tenente del 18.o cavalleria Frola di anni 27, figlio del prefetto di Modena, noleggiata una vettura si è *fatto trasportare attraverso* parecchie vie. Giunto in via San Carlo si esplose un colpo di revolver in direzione del cuore.

Trasportato all'ospedale dei Pellegrini, il Frola versa in gravissimo stato essendo il proiettile penetrato al di sopra del cuore. Si ignorano le cause del suicidio.

**Vedi note e notizie in terza pagina**

# *Cronaca Provinciale*

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

## Gemona

**Arancio in fiore**

19 — (*G. P.*) — La casa del carissimo e simpatico amico Min Falomo, era ieri in festa: nella mattina, davanti all'assessore avv. Fedrigo Perissutti, la buona ed avvenente signorina Antonietta, sorella dell'amico Giacomo, giurava eterna fede di sposa al distinto signor Fortunato Frezzato, maestro della Banda locale.

La graziosissima sposa indossava uno splendido abito, dai suoi occhi traspariva la felicità vedendo realizzarsi il suo bel sogno d'amore.

Dopo la firma dell'atto legale, l'assessore avv. Perissutti rivolse alla coppia gentile e felice alcune indovinatissime frasi d'augurio.

Compiute le cerimonie, seguì in casa Falomo un sontuoso rinfresco al quale parteciparono le persone più notabili di qui, in quanto che la famiglia dell'egregio signor Gaetano è da tutto il paese amata e stimata poichè in essa, bandiera costantemente innalzata è quella dell'onestà, rettitudine e bontà.

Infatti fra i partecipanti noto i signori: Malusà, dott. Liberale Celotti (la famiglia Celotti è legata alla famiglia Falomo da affettuosi vincoli di amicizia), Leonardo Stroili, avv. Fedrigo Perissutti, segretario comunale, geom. Baldissera, Ugo de Carli, Pretore cav. Cavarzerani ed altri ancora.

La sposa gentilissima ricevette una infinità di ricchi e veramente splendidi regali.

La coppia felice si sottrasse agli auguri ed alle congratulazioni, partendo per un bel viaggio di nozze.

Alla sposa gentile, all'egregio maestro signor Frezzato, giungano i più fervidi auguri di felicità: possa il cielo della loro nuova esistenza, non esser mai oscurato da nube, anche leggera.

Agli egregi coniugi Falomo, che spero di veder... bisnonni fra non molti anni, all'amico Giacomo ed a tutti i congiunti, le più sincere congratulazioni.

## Sacile

**Gli insegnanti elementari**

20. — *Vi mando, data la sua importanza* il processo verbale dell'Assemblea Sociale del giorno 30 gennaio 1908 alle ore 10, nella sala Municipale di Sacile.

All'appello risultano presenti 19 soci. Presiede il presidente Franco-Emilio Chiaradia

Funge da Segretario il socio Vandò Annibale. Si passa *alla discussione* dell'oggetto 1.o: «Modifica dell'art. 4 dello statuto nel senso di ridurre la tassa annua».

Il Presidente non crede all'efficacia dell'opera della Federazione Provinciale ai congressi provinciali e alla propaganda nei centri minori, poichè in questi manca l'intervento di uomini politici, i soli che ci possono aiutare nelle nostre aspirazioni.

Perciò, riducendosi di molto la spesa, egli è d'avviso che la tassa sociale possa ritenersi sufficiente in L. 2. La opinione suesposta è appoggiata ed avvalorata dal socio Chiaradia Gio. Batta. Sono invece di parere contrario i soci Rapuzzi Giovanni, Fornasotto dott. Enrico, Chiaradia Eugenio e Pasquotti Enrico, i quali sono d'avviso che le riforme che la Scuola ed i Maestri hanno ottenuto finora sono state conseguite per volontà di popolo, in seguito alla propaganda nei centri maggiori e minori.

E' in questi, anzi, che il popolo non è catechizzato convenientemente, ed è in questi centri ove deve rivolgersi la opera dell'associazione per formare la coscienza che manca.

I comizi indispensabili per ottenere questo scopo per quanto modesti non riescono, sono sempre un aggravio, e perciò i soci predetti sono contrari alla riduzione della quota. Messa ai voti la proposta del Presidente che mirava alla riduzione della quota a L. 2 risultò respinta con voti 7 favorevoli e 12 contrari. Si passa in seguito alla discussione dell'oggetto 2.o: «Modifica dell'art. 20, nel senso che «le cariche sociali *sono biennali*».

L'Assemblea, senza discussione, approva la modifica per cui l'art. 20 dello Statuto viene sostituito dal seguente: «Le cariche sociali sono biennali. Il Consiglio Direttivo viene rinnovato per metà, ogni anno».

Ad unanimità.

Ed eccoci all'oggetto 3.o: In sostituzione *della signora Mez Maria* di Brugnera, viene eletta ad unanimità, consigliere dello stesso Comune, la signora Lotto Emma di Tamai.

Oggetto 4.o: A probiviri, vengono eletto, ad unanimità, le signorine Salvadori Assunta, Viotto Antonietta e Padovani Maria.

Si arriva così all'oggetto 5.o: «Proposte eventuali dei soci».

Il socio avv. Enrico Fornasotto, accennando alle onoranze tributate, in questi giorni, all'illustre filosofo Ardigò, crede dovere della nostra Società di spedire al vegliardo un telegramma di felicitazione. L'assemblea plaudendo il geniale pensiero del socio Fornasotto, incarica il presidente a spedire a fine di seduta il seguente telegramma:

«Insegnanti elementari Distretto di Sacile, riuniti in assemblea mandano illustre Maestro grati e fervidi auguri».

Il socio Chiaradia Eugenio propone, inoltre, che venga ufficiato il prof. Davide Marzi della R. Scuola Normale di Sacile, discepolo del filosofo, a tenere una conferenza sulla vita e le opere di Roberto Ardigò.

L'assemblea ad unanimità, approva la proposta ed incarica il Presidente di esperire le pratiche relative col prof. Marzi.

L'Assemblea delibera poi, d'interessare la federazione provinciale e l'U. M. N. ad una agitazione per l'aumento degli stipendi ad un minimo di Lire 1200 e alla riduzione degli anni di servizio utile per conseguire la pensione. Il socio Pasquotti Enrico fa presente all'Assemblea che in certi Comuni rurali ove si fa la premiazione degli alunni, la scelta dei libri di premio vien fatta dall'Amministrazione Comunale, ledendo così un sacrosanto diritto dei maestri, unici e soli arbitri nel proporre libri adatti alla scolaresca.

E l'assemblea accetta il criterio esposto dal socio Pasquotti.

## Tricesimo

**"Jòibe grasse,,**

20 — *Fervet opus!* per la grande veglia danzante che avrà luogo nella sera di giovedì 27 corrente (che è quanto dire «jòibe grasse») a beneficio della locale Congregazione di Carità.

Lo scopo altamente benefico a cui si ispira l'idea di dare questa serata, assicurato un esito splendido sott'ogni rapporto.

Sappiamo che fu provveduto per illumina con fari elettrici la bella sala.

A mezzanotte verranno estratti a sorte ben cinquanta premi veramente splendidi *offerti dalle famiglie* del paese.

Suonerà l'orchestra diretta dal maestro Pignoni, ed è inutile dire che udremo i migliori ballabili del carnevale.

E la spesa per partecipare a questa bella festa?

Oh, lievissima; ingresso e ballo lire 1.00 (*per gli uomini*) «dôs palànchis» per le donne.

Che si pretende di meno?

## Cividale

**Veglione ciclistico**

21. — Domani sera avrà dunque luogo l'atteso Veglione Ciclistico.

Abbiamo data un'occhiata agli addobbi, e possiamo assicurare che sono eleganti. L'orchestra che ha fatto le prove dei ballabili, e che ieri sera eseguì le prove generali, non potrebbe andare meglio di così.

I ballabili del maestro Teza, scritti per commissione dei preposti sono uno meglio dell'altro. I regali per le mascherine sono parimenti interessanti. Sappiamo poi di molte ed eleganti mascherine che interverranno alla geniale serata. Buon divertimento a tutti.

## Note agricole

Con una nota di variazione allo stato di previsione della spesa del ministero di Agricoltura per l'esercizio 1908-09, viene proposta la diminuzione di L. 13.750 al capitolo n. 32 dell'istruzione agraria, al quale in bilancio era stata assegnata la somma di L. 1.417.300.

Tale diminuzione è giustificata dal fatto che per difficoltà nella scelta di terreni e casamenti adatti alla scuola pratica di agricoltura di Napoli, non può applicarsi la legge organica 6 luglio 1885 ad essa relativa.

Si propone perciò di eliminare dallo stanziamento la somma di lire 25.000. Per contro allo stesso capitolo vengono proposti degli aumenti in lire 11.250, di cui 10.000 per elevare, come già hanno fatto il comune di Alba e la provincia di Cuneo, il contributo a favore della scuola di viticoltura ed enologia di Alba, e L. 1250 per elevare, come già ha fatto la provincia di Firenze, il contributo a favore della scuola di orticoltura e pomologia di quella città.

La differenza tra gli aumenti e le diminuzioni, porta quindi ad una effettiva diminuzione in capitolo di L. 13.750.

### CALEIDOSCOPIO

**Effemeride storica**

*Terramoto* — 21 febbraio 1853 — A memoria di molti, documentato dal Tomasi, è il ricordo del terramoto del 21 febbraio 1853. Sentito in molti luoghi del Friuli.



# Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

## Ancora della tettoia trasportabile

Le scipite osservazioni della *Patria* su questo argomento, non meriterebbero invero risposta e nemmeno ci fermiamo a rilevare la sconvenienza degli attacchi al Sindaco, cui i *nostri concittadini* sanno che peso si debba dare.

Se torniamo sull'argomento, gli è perchè c' interessa che il pubblico sia bene informato del come stanno le cose e perchè le responsabilità di ciascuno siano bene delineate, e la città possa apprezzare l'opera volonterosa di coloro che si studiano di migliorare le condizioni *economiche del paese* e l'azione di certi Erostrati in sessantaquattresimo, che non hanno altra aspirazione se non quella di demolire tutto e sempre.

Noi non neghiamo la quasi infallibilità del «reporter» della *Patria*, ma questa volta bisogna proprio egli si persuada, che c'è stata per parte sua una manchevolezza nel raccogliere le parole del Sindaco, mentre egli era forse tutto assorto nel riassumere le parole d'oro, che poco prima erano colate dalla bocca de'suoi amici...

Il Sindaco parlò infatti delle pratiche fatte colla Deputazione Provinciale, per avere il locale dietro alla Casa degli Esposti, da trasformarsi in stalla. Accennò alla cortese adesione della Deputazione, soggiungendo che per molteplici ragioni il desiderato provvedimento non era sembrato attuabile; disse che la Commissione per i mercati aveva fatto studiare parecchi progetti, fra cui uno di allestimento di una tettoia provvisoria, da togliersi a mercato finito, secondo un' idea accennata dal Conte Tronto, ma che questa forma di provvedimento riusciva tanto cara, da essere assolutamente inattuabile. Soggiungeva poi il Sindaco, che la proposta della tettoia smontabile era frutto di maturo studio e rappresentava una inevitabile necessità.

Si sa infatti che l' Ispettore urbano, d'accordo col Sindaco e coll'Assessore, e coadiuvato dai membri della Commissione dei mercati, si occupa da due mesi di questo problema; che fece ricerche anche di altri possibili edifici da prendere in affitto, oltre a quello accennato, della Provincia, che furono allestiti dei fabbisogni da noti costruttori della città, per tettoie provvisorie. Tutto questo non poteva non ricordare il Sindaco, che ha sempre col più vivo interessamento personalmente seguita quest'azione.

Orbene, è utile si sappia, che i principali negozianti venuti l'anno scorso, hanno lasciato intendere *che se non si provvedeva alle stalle meglio di quanto non si fosse fatto l'anno scorso,* — e la Commissione vi aveva messo tutto il buon volere, — *quest'anno non sarebbero ritornati...*

Lo diciamo per coloro che combattono la progettata tettoia, perchè rimanga intero ad essi l'onore di far fallire l' iniziativa del mercato dei cavalli, che ebbe l'anno scorso esito così soddisfacente e promettente per l'avvenire.

Il Consiglio sanitario, se interpellato, dirà quello che crederà: anch' esso, speriamo, vaglierà la responsabilità che si assume.

Accettando la teoria della *Patria,* del resto, si potrebbe ben a ragione decretare, che le stalle della caserma di cavalleria devono essere trasportate a qualche chilometro dalla città. Se la salute pubblica può essere danneggiata da tettoie dove i cavalli si fermano tre giorni, cosa si dovrà dire delle stalle dove si trattengono tutto l'anno?

E alle dimostrazioni del dott. Murero, che risponde la *Patria?*

Il lettore ci perdoni le lunghe considerazioni...

### LE SCUOLE DI S. ROCCO E DI BALDASSERIA

Ieri mattina, in Municipio, dinanzi all'assessore signor Pico, ebbe luogo l'asta pei lavori di costruzione della scuola che sorgerà fra S. Rocco e i casali del Cormor.

Il dato d'asta era di L. 12.500.

Due erano i concorrenti: l'impresa Gervasi e l'impresa Agosti.

Restò deliberataria quest'ultima col ribasso dell'1.20 per cento (!?!)

—

Stamane seguì l'asta per la costruzione del fabbricato scolastico nella frazione di Baldasseria.

Il dato d'asta era di L. 6250.

Tre erano i concorrenti. Rimase deliberatario l' impresario Feruglio Domenico di Paderno che fece il ribasso del 1.55 per cento (!?!)

### I socialisti in assembela

Domani sera alle 20,30 tutti i socialisti appartenenti alla sezioni udinese del partito, sono convocati in assemblea generale nei locali del Circolo in Via Felice Cavallotti n. 2 per discutere sul seguente ordine del giorno: Rendiconto finanziario — Convegno Internazionale dei Socialisti Veneti a Trieste — Biblioteca — Nomina degli esattori — Per l'«Avanti» — Varie.

## Al Crociato

Il merito di Giordano Bruno sta appunto nel cambiamento del tempo futuro nel tempo presente. Egli basava la sua dottrina sullo studio del passato o sulle osservazioni del presente ed intuiva l'avvenire: non aveva la jattanza di sostenere che l'avvenire doveva *essere necessariamente* uguale ai due tempi passati.

La formula del Bruno segna il progresso dell' idea, quella dell' Ecclesiastica il più gretto conservatorismo.

Epperciò la dottrina del Bruno era assolutamente contraria al dogma, ed è per sostenerla ch'egli venne bruciato, con della legna santissima, e non con *dello spirito denaturato,* come quello che usa il «*Crociato*» quando si sente e si vede provare ch'è caduto in un biblico errore, e vuole far sorgere della confusione per coprirlo.

*Et de hoc satis!*

### PER FINIRE.... GIORNALISTICO

Nella «Patria» di ieri si leggeva che un determinato locale del palazzo (!?) delle Poste opportunemente sistemato «servirà per la consegna dispacci ai «fattorini, i quali avranno la loro «stanza nell'attuale passaggio e spo«gliatoio delle signorine».

Avremo quindi i fattorini nello spogliatoio delle signorine.

Questo però avranno diritto di pensare che il progettista appartiene non al genio civile, ma all' incivile, semprechè il resoconto della «Patria» sia esatto.

### RIPOSO FESTIVO

Avendo accordato il R. Intendente di Finanza la concessione di chiusura totale nei giorni di domenica degli spacci di Privative con misto coloniali e *salsamentaria,* si avverte il pubblico e gl'interessati che domenica i negozi rimarranno chiusi.

**L'assemblea dell' Unione Agenti di Comm.**

Questa sera *venerdì 21 corrente* alle ore 8.30 nella Sala superiore dell'Albergo «Al Telegrafo» (Vicolo Caiselli) avrà luogo l'Assemblea generale straordinaria degli Agenti, per «Comunicazioni e deliberazioni riguardanti la Legge sul "Riposo Festivo,,»

### I maestri in assemblea

Ieri convennero nella nostra città e si riunirono in seduta nelle scuole di S. Domenico i maestri rappresentanti le Sezioni friulane della Federazione Magistrale Veneta.

Su quattordici due sole sezioni non erano rappresentate.

Aperta la seduta l'egregio maestro signor Antonio Rieppi di Cividale lesse la sua brillante relazione sull'opera della Federazione (da lui con tanto zelo ed amore presieduta *N. d. R.)* durante l'anno 1907.

Propose infine un ringraziamento ai Comuni che hanno aderito all'ordine del giorno per le pensioni, e pregando quelli che ancora non l'hanno votato a voler farlo subito.

Cosmi, prof. Benedetti, Cappellazzi ed altri propongono un plauso all'opera del collega Rieppi. Tutti approvano

Quindi si passa alla nomina del Presidente e di due vice presidenti.

Riescono eletti per acclamazione i signori Carlo Fattorello presidente; Cappellazzi Umberto e Carlo Cosmi vice presidenti.

Dopo che molti degli intervenuti ebbero presentate varie proposte tutte intese al bene della scuola la seduta è tolta.

### SCUOLA POPOLARE SUPERIORE

**La conferenza del dott. Liuzzi**

«La parola» è il tema della conferenza che tenne ieri sera l'egregio e simpatico dott. Tullio Liuzzi alla Scuola Popolare Superiore, accompagnandola da una serie di magnifiche proiezioni.

La sala era affollatissima, notate molte eleganti signore: veramente la sala dell'Istituto raccolse un uditorio così scelto e numeroso.

Il dott. Liuzzi svolse il suo tema in forma brillante e nel tempo stesso facile e piana; talvolta comparivano i termini scientifici, ma il pubblico sapeva che davanti a lui stava un medico.

Se si volesse riassumere anche in forma il più possibile concisa la bella lezione del dott. Liuzzi, occorrerebbero non meno di un paio di colonne del giornale.

Dolenti quindi di non poter farlo, ci limitiamo a dire che «la parola» fu dall'egregio e chiarissimo dottore esaminata sotto tutte le forme e tutti gli aspetti, a cominciare dai primi suoni che escono dalle labbra del bambino in fasce, all'ultima parola che pronuncia una persona nell' istante in cui lascia per sempre la vita.

L'oratore, che chiuse con un brillante ed arguto consiglio, riportandosi al motto «la parola è d'argento, il silenzio è d'oro» fu calorosamente ed a lungo applaudito.

E' stata un'ora di un vero godimento intellettuale

### Sospensione di carico per Udine

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

«Causa ingombro alla stazione di Udine resta sospesa dal 21 a tutto 23 corrente l'accettazione di spedizioni piccola velocità a carro completo colà **destinate».**

### Ai dilettanti fotografici

La bella arte fotografica che tante soddisfazioni procura a chi la coltiva con passione e con amore va sempre più perfezionandosi: quanto cammino percorso in pochissimi anni!

Benchè in piccole, modeste proporzioni, la sezione fotografica della Mostra d'Arte decorativa, *tenutasi* nel passato agosto in Udine ha dimostrato come ormai il terreno di quest'arte si è sbarazzato dai dilettanti «da strapazzo» per accogliere solo i cultori dell'arte vera, studiosi ed intelligenti, che si mettono in condizioni di eseguire una fotografia, un paesaggio, un momento qualsiasi della vita con concetti *veramente ispirati all'arte.*

A Udine dilettanti in fotografia ve ne sono molti e tutti hanno il merito d'aver saputo fare «da sè stessi».

Ora la falange dovrebbe aumentare, ma vi è una difficoltà: mentre vi sono i negozi in cui il dilettante trova quanto gli fa bisogno o cioè dal piccolo apparecchio alla macchina di portata, con *tutti gli indispensabili accessori,* non trova con tanta facilità *la persona* che lo istruisca, che gli fornisca le prime nozioni, lo guidi nei primi passi del cammino, sempre difficilissimo, di quell'arte gentile.

A questa lacuna ha provveduto la Ditta *L. V. Beltrame* in Piazza Vittorio Emanuele: essa per dare un *maggior sviluppo alla geniale arte* della fotografia e per comodità dei clienti, ha assunto alle proprie dipendenze un distinto fotografo — allievo del cav. L. Fiorentini di Padova, proprietario di uno stabilimento fotografico di primissimo ordine — il quale oltre che occuparsi dello sviluppo, ritocco e stampa dei positivi per conto dei dilettanti, potrà *fornire agli stessi* suggerimenti su qualunque dei moderni processi,

Come sempre, il negozio è fornito anche quest'anno di tutti gli articoli ed accessori fotografici.

Ora i dilettanti sanno ove rivolgersi per qualsiasi istruzione od acquisto che ad essi facesse bisogno.

### Per la fiera dei cavalli a Verona

In occasione della fiera di cavalli e delle feste straordinarie: corse, gare areonautiche, concorso ippico, corse automobilistiche, spettacolo d' opera, esposizione di belle arti, ecc. che avranno luogo a Verona dall' 8 al 10 marzo p. v., le ferrovie dello Stato hanno concesso le seguenti facilitazioni di viaggio. Tutti i biglietti di andata e ritorno per quella città distribuiti dal 7 al 19, saranno validi pel ritorno fino a tutto il 26.

Ecco il prezzo dei biglietti andata-ritorno: da Udine, I. classe lire 43; II. 30.15; III. 18.50 — da Pordenone I. lire 34.05; II. 23.85; III. 15.45 — da Palmanova, I. lire 38; II. 26.65; III. 17.20 — da Portogruaro, I. lire 30.75; II. 21.55; III. 14 — da Sacile, I. lire 31.70; II. 22.20; III. 14.35.

### Per la festa della pace

Il ministro dell' Istruzione ha inviato ai provveditori agli studi ed ai presidenti delle Giunte di vigilanza degli istituti tecnici e nautici una circolare nella quale raccomanda ai provveditori stessi che in tutte le scuole medie siano ai giovani in modo degni illustrati il significato e il valore civile della festa che presso ogni nazione il 22 corrente verrà celebrata in onore della pace.

Aderendo poi al desiderio espresso dall' Unione lombarda della pace, il ministro Rava prega i provveditori di fare noto che l' Unione, a ricordo del premio Nobel di recente decretato al suo Presidente, ha deliberato di assegnare ogni anno una medaglia d'oro a chi avrà in qualche modo con pubblicazioni, con discorsi ed altri mezzi più efficacemente giovato alla propaganda dell' ideale della pace.

### SI BALLA, SI BALLA

non soltanto in pubblico, ma anche in privato.

L'altra sera uno splendido festino ebbe luogo nella Trattoria *All'Esposizione* in Via Rauscedo, condotta dal signor Francesco Fattori.

La bellissima festicciuola venne data da un gruppo di sottufficiali di tutte le armi del presidio che accorsero numerosissimi al ballo.

Sergenti, furiori, marescialli, di cavalleria, fanteria, finanza, carabinieri ecc. accompagnarono alla festa le loro signore, amiche o conoscenti e le danze furono sempre animatissime.

Il bravo Fattori aveva trasformata completamente la sua bella e spaziosa sala, addobbandola con fascie e striscie tricolori e con un'infinità di quadri.

A mezzanotte venne servita una sontuosa cena alla quale tutti fecero molto onore.

Quindi le danze vennero riprese e durarono con crescente animazione fino ad ore veramente piccine.



## Un telegramma urgentissimo

è pervenuto stamane ad un nostro redattore: un gruppo di amici di Codroipo lo pregava di acquistare *subito* due palchi al Teatro Minerva per la sera di sabato in cui ha luogo la *grande Veglia dei Ciclisti*

Questo fatto dimostra che non viene mal meno la fama acquistatasi dalla Veglia promossa dall'Unione Velocipedistica Udinese; infatti da ogni centro della Provincia sono numerose le brigate di giovanotti che vengono a Udine per partecipare alla regina delle veglie mascherate.

Noi *sappiamo che moltissimi,* da Gemona, da Buia, da Tricesimo e persino da Tolmezzo, domani sera si daranno convegno al Teatro Minerva.

Occorre dunque esser protetti per prevedere uno splendido esito della bella serata?

### CONTADINO DISGRAZIATO

Il *contadino* Giovanni Vizio fu Domenico d'anni 35, stava scavando vicino a Buia della terra nei pressi di una collinetta, senonchè d'un tratto, alcuni massi caddero: il contadino si ritrasse, ma la terra andò a colpirlo alla gamba sinistra.

Alcuni vicini lo trasportarono a casa dove il dott. Vecchiarutti constatò al Vizzio la *frattura esposta* di detta gamba e, stante la gravità del suo stato, ne consigliò il trasporto all'Ospitale di Udine. Venne accolto d'urgenza e salvo complicazioni giudicato guaribile oltre i sessanta giorni.

### Società Veterani e Reduci

Il sottofirmato Presidente del Sodalizio Friulano dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie in Udine, interprete della riconoscenza del Consiglio Direttore e di quella dei Società Veterani e Reduci poveri, vecchi e impotenti a qualsiasi lavoro esprime, pubblico ringraziamento al Presidente e Membri del Consiglio d'Ammin della Banca Cooperativa Udinese per la elargizione alla Società di L. 100 ed agli stessi preposti della Banca Popolare Friulana per le L. 75 pure elargite per i Veterani e Reduci poveri.

*Il Presidente*
*Ing. G. Heimann*

**Beneficenza.** Offerte al Ricreatorio popolare «Carlo Facci»: Alunni R. Scuola Tecnica in morte del condiscepolo Vidussi lire 25; avv. Caratti e Celotti in morte del sig. Tavasani 3.

Le offerte si ricevono presso la cartoleria F.lli Tosolini in Piazza V. E.

— *Una benefica persona* che desidera serbare l'incognito offrì la somma di lire 50 alla Società Protettrice dell'infanzia affinchè siano destinate a favore dell'ambulatorio e più specialmente per l'allattamento dei bambini e delle loro madri.

Nel segnalare pubblicamente il nobile atto, la Presidenza dell'istituzione beneficata, *ringrazia l'incognito* benefattore.



## Cronaca Giudiziaria

**Un nuovo rinvio del ricorso Forniz, Menoghel e C.**

Come avevamo annunziato, davanti alla Corte di Cassazione dovevasi ieri discutere il ricorso prodotto dagli autori del delitto di Pordenone contro la grave condanna pronunciata dalla nostra Corte d'Assise.

Ma la discussione è stata per la terza volta rinviata a tempo indeterminato, perchè uno dei sostenitori dei motivi del ricorso — e precisamente l'avv. Marchesano — è occupato nel processo contro l'ex ministro Nasi.

### Corte d'Appello di Venezia

Giacomuzzi Domenico fu Pietro di anni 44 era stato condannato dal Tribunale di Pordenone *alla pena* complessiva di un anno e giorni 15 di reclusione per aver in Forgaria nell'aprile e maggio 1907 usato maltrattamenti verso la propria madre ottantenne cagionandole persino una lesione all'avambraccio destro guarita in 10 giorni.

La Corte lo assolve poi maltrattamenti per non provata reità, e lo condanna a mesi 1 per la lesione.

Difensore avv. Rosso.

Dal che si rileva che per i magistrati veneziani la lesione non costituisce un maltrattamento.

**TRADIZIONALE VEGLIA CICLISTICA 22 Febbraio 1908 - TEATRO MINERVA - 22 Febbraio 1908**

### FUNERALIA

Stamane alle ore 9 seguirono i funerali del compianto avv. Luciano Forni, che riuscirono solenni.

Sulla bara, collocata sopra un carro di seconda classe, notiamo una splendida corona della Famiglia in fiori freschi.

Bellissime le altre tre portate a mano ed offerte da: Cugini Fadelli — Cugini Bonzani — Famiglia Perotti.

Il corteo funebre, dopo le esequie di rito alla Cattedrale, proseguì per il Cimitero di S. Vito.

Nel corteo notiamo:

Co. A. di Trento, avv. Casasola, avv. Driussi, avv. Linussa, avv. Della Rovere, il Pretore del I. Mand avv. Pavanello, avv. Giuriati, avv. Comelli, avv. Della Schiava, cav. Stringari, avv Sartogo, ing. Cantoni, avv. cav. Schiavi, avv. Maroè, il Giudice del Tribunale Antiga, avv. E Nardini, D.r Riva, avv. Baldissera, avv. Conti, cancelliere Bertuzzi, avv. Nimis, Plebani Alessandro, cons. Bosetti, cav. Perotti, segr. di Finanza, D r Virginio Doretti, cancell. Tocchio, avv. Feruglio, cancelliere Pravisani, Ant. Pozzo, avv. Measso. avv. Cosattini, sig Scoccimaro, Miani Alessandro, perito Piussi, avv. Colombatti, De Pol, Micoli Toscano Giovanni, Vice cancell. Serafini, co. Della Porta, avv. Tavasani, avv. Borghese, avv. Pompeo Billia, avv. G. B. Billia, D.r Rubbazzer, il Vice Pretore in rappresentanza del sig. De Gleria Lucio, cancelliere Durigatto, e tanti altri di cui ci sfugge il nome.

Alla famiglia rinnoviamo pertanto le nostre sentite condoglianze.

### Per gli emigranti

Al Commissariato dell'emigrazione sono state fornite alcune notizie sulle condizioni del mercato del lavoro in alcuni paesi d'Europa verso i quali da marzo in poi suole ogni anno dirigersi parte della nostra emigrazione. Il Commissariato stesso si dà cura di riassumere tali notizie e le comunica alle autorità e ai patronati locali perchè siano portate a conoscenza degli emigranti, che debbono essere avvertiti nel loro interesse dei pericoli a cui si esporrebbero emigrando in paesi nei quali non vi è ricerca di mano d'opera.

Quanto alla Germania il Commissariato ha inviato ai Prefetti, sottoprefetti e sindaci del regno, ai comitati mandamentali e comunali per l'emigrazione le seguenti notizie:

A causa della depressione del mercato del lavoro aumenta in Germania il numero degli operai disoccupati e da più parti quindi sono invocate misure repressive della immigrazione della mano d'opera estera. Si prevede che nella prossima primavera vi sarà in Germania una limitazione non lieve di tutti quei lavori nei quali vengono di preferenza occupati gli operai italiani.

Nella Vestfalia e nelle provincie Renane le ferriere, le acciaierie, gli opifici hanno ridotto di molto la loro produzione avendo le imprese adottato il sistema di non surrogare gli operai che per causa qualsiasi abbandonino il lavoro; come pure il sindacato dei produttori di mattoni ha deciso di ridurre nell'anno in corso la produzione dei mattoni del 60 per cento. Nelle stesse provincie e nella Lorena si prevede anche un sensibile disagio nelle imprese edilizie ed affini, (come le fabbriche di calce) nelle quali trovavano di solito occupazione numerosi nostri emigranti. La difficoltà della situazione è aggravata dal fatto che già si riversano nella Prussia Renana e nella Vestfalia operai di altre nazionalità, i quali, a causa della crisi finanziaria nord-Americana, quest'anno non si recano negli Stati Uniti.

## CURIOSITÀ

### LA CITTÀ DEGLI SCACCHI

Ströhbech è una città della sapiente Germania, cui il nobile giuoco ha una vera storia secolare, che rimonta nientemeno all'epoca gloriosa delle crociate. Un conte, Gumelin, preso prigioniero nella torre della città, ottenne di poter giuocare gli scacchi per passare il non lieto tempo della sua prigionia. Un giorno avendo osservato che il suo carceriere lo guardava con una viva curiosità, volle insegnare anche a lui l'intellettuale giuoco. Il carceriere lo imparò presto e vi si appassionò: il conte fu liberato ed il giuoco degli scacchi passò nella famiglia del carceriere che se lo trasmise di padre in figlio come un'eredità.

E il giuoco perdura: il principale albergo di Ströhberck si chiama *Albergo della Scacchiera*: in esso si conserva gelosamente una scacchiera del 1650 sulla quale giuocarono dei principi. Non v'è famiglia che non giuochi a scacchi: tutti gli abitanti di Stoöhbeck sono dei perfetti giuocatori; del resto l'indole dei Tedeschi è propensa alla riflessione. Oggi in molte scuole dell'Inghilterra e degli Stati Uniti il sapiente giuoco fa parte dei programmi scolastici.

### COME VIVE UN FANTINO

Il pubblico che non conosce della carriera dei celebri fantini che il lato brillante, l'apoteosi nell'ebbrezza del trionfo, si fa singolari illusioni sul conto dei suoi favoriti.

Per molti lettori la vita dei « principi del frustino » è una festa perfetta e vi passa la maggior parte del tempo nelle birrerie, nel giuoco ed in speculazioni finanziarie. Un *jockey* inglese, grande favorito della folla d'oltre Manica, Bernardo Dillon, insorge vivamente contro questo pregiudizio.

« In realtà — dice egli — la vita del fantino, e anche di quello arrivato alla celebrità, chiede una somma considerevole di lavoro e di occupazioni fastidiose. E cita a proposito alcuni esempi personali.

« Recentemente — narra — dovevo correre a Yarmouth con un peso di 104 libre. Siccome pesavo 108 libre, l'impresa mi parve singolarmente imbarazzante. Tuttavia, appena arrivato a Londra, nel pomeriggio, mi diressi verso lo stabilimento dei bagni turchi dove rimasi tutto il pomeriggio nelle mani degli addetti al massaggio. Il pranzo non fu per me che l'ombra di un pasto e un'ora dopo tornai allo stabilimento, dove rimasi fino alla chiusura di esso. All'indomani, appena lo aprirono, vi accorsi per restarvi fino all'ora in cui partiva il treno per Yarmouth. »

Si vede da ciò, — dice la *Lettura Sportiva* — che l'esistenza di un re della pista ha pure i suoi dispiaceri.

## NOTE E NOTIZIE

### Lettere minatorie alla regina Amelia

**Alla vigilia di un colpo di Stato?**

Telegrafano da Lisbona che la regina Amelia ha ricevuto delle lettere minatorie nelle quali la si consiglia di lasciare il Portogallo insieme al giovane re Manuel se vuol salvare la sua vita e quella del figlio.

E' ormai certo che il complotto del primo febbraio mirava a sterminare l'intera famiglia reale e si sa che dei congiurati erano appostati lungo tutto il percorso e avrebbero certo fatto fuoco sulla regina Amelia e sul principe Manuel se la carrozza non fosse entrata in tutta fretta nell'arsenale. Regna una grande inquietudine per la prima volta che re Manuel si presenterà in pubblico. Tutti sono ormai del parere che se le elezioni saranno lasciate fare liberamente, daranno una schiacciante maggioranza ai repubblicani per i quali si calcola voterà il 75 per cento degli elettori. Non si esclude la probabilità di un colpo di Stato e si crede che in questo caso esercito e marina e i funzionari pubblici riconosceranno il fatto compiuto e accetteranno il nuovo regime.

### Il ritiro di Aehrenthal

I giornali ungheresi danno concordi, e non smentiti, la notizia delle prossime dimissioni di Aehrenthal, attuale ministro degli esteri dell'impero limitrofo.

Dimodochè il suo ultimo bellicoso discorso, sarebbe stato il canto del cigno dell'amico di Tittoni.

### PROCESSO NASI

Riconquistata la luce, la scena riapparve tranquilla, e la *commedia* continuò.

Ripreso la parola Bonacci per Nasi, Marchesano per Lombardo e Muratori ancora per l'ex ministro. Molto pubblico e molta noia.

Giuseppe Giusti, direttore propriet.
Antonio Bordini, gerente responsabile.
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

*Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.*

# Banca di Udine

## Bilancio al 31 Dicembre 1907

ATTIVO.

| | | |
|---|---|---|
| Numerario in cassa | L. | 437,681.78 |
| Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso | " | 4,791,079.50 |
| Anticipazioni contro deposito di valori e riporti | " | 464,786.06 |
| Valori pubblici di proprietà | " | 2,250,107 81 |
| Cedole da esigere | " | 22,482 09 |
| Conti correnti garantiti da deposito | " | 1.492,469.18 |
| Detti con banche e corrispondenti | " | 5,902,693.08 |
| Stabili di proprietà della Banca e mobilio | " | 84 000 — |
| Depositi a cauzione dei funzionari | " | 289.000.— |
| Depositi " anticipazioni e Conti Correnti | " | 2.912.696.29 |
| Depositi liberi a custodia | " | 4.822 604.18 |
| Esattoria Civica e del II.o Mandamento | " | 370,466.73 |
| | L. | 21,670,910 82 |

PASSIVO.

| | | |
|---|---|---|
| Capitale interamente versato | L. | 1,047.000 — |
| Fondo di riserva | " | 300,000.— |
| Conti Correnti fruttiferi | " | 1.580.945 56 |
| Depositi a risparmio | " | 5.607.062.55 |
| Creditori diversi e banche corrispondenti | " | 4,389.880 48 |
| Depositanti a cauzione dei funzionari | " | 289 000 — |
| Depositanti " anticipazioni e Conti Correnti | " | 2.912,594.29 |
| Depositanti liberi a custodia | " | 4 822,594.18 |
| Risconto a favore 1908 | " | 69,653.— |
| Esattoria Civica e del II.o Mandamento | " | 377,488,19 |
| Utili netti 1907 | " | 82,916.18 |
| | L. | 21,670,910.82 |

I Sindaci: *G. B. Billia*, *M. Misani*, *C. Pagani*

Il Presidente E. MORPURGO

Il Direttore C. rag. Marina

**Operazioni ordinarie della Banca.**

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse da
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 1/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

**Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.**

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a ... 4 1/2 % al 5 1/2
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta ... } 4 1/2 - 5 1/2 %
c) merci come da regolamento ... }

**Sconta Cambiali** a due firme — (effetti di commercio) ... 4 1/2 - 5 %
" **Cedole di Rendita Italiana** a scadere a ... 2 1/2 %

Apre **crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a 4 1/2 % al 5 %

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

*Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.*

Esercisce l'**Esattoria di Udine e II Mandamento.**
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

*A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente*

# MONDIALE

è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

**L. 5 al giorno.**

perchè noi comperiamo tutto il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, **istruiscono, comprovano e spiegano i grandi vantaggi** della "**MONDIALE**".

**MACCHINE da SCRIVERE** di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per oquisti di Macchine Lineari per Maglieria e Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI e RICCOLARI» **Hirieci e Manuel,**

**MILANO — S. Maria Fulcorina, 2 — MILANO**

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato del **Dottor CRAVERO**

# ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 — 4 fac. con stricnina L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena** - Via Maraldo, 2-15.

**Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis**

# Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

**Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano**

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene le più alte onoreficenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

**ULTIMA ONORIFICENZA**

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

**Iperstenogeno** energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia *malarica*, ecc. - *Utilissimo* nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

**Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità**

# Avvisi in IV pag. a prezzi miti

**Preservativi** in gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui il procreare potrebbe esser di danno.
Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale 535 Milano.
*Modici prezzi. Assoluta segretezza.*

## MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti o cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato "**CORDICURA**" Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch.° F.° & C, MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie.

**OPUSCOLO GRATIS**

**Zoccoli** della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicciorie
Ottima e durevole lavorazione.

# Linee del Nord e Sud America

**SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE**

**Rappresentanza sociale** DELLE SOCIETÀ **"Navigazione Generale Italiana,,**
(Società riunite Florio e Rubattino) - *Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000*

**"La Veloce,,** Società di Navigazione Italiana a Vapore *Capitale emesso e versato L. 11,000,000*

**Via Aquileja, N. 94**

Per il PLATA

| Società | Data di partenza | VAPORE | STAZZA lorda | STAZZA netta | Velocità in miglia all'ora alle prove | SCALI | DURATA del viaggio giorni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| La Veloce | 6 febbraio | **Argentina** | 5264 | 3492 | 14,35 | Barc., Ten., Rio, Santos | 19 |
| N. G. I. | 13 » | **Sardegna** | 5255 | 3220 | 15,00 | Barcell., Ten., Montevid. | 21 1/2 |
| La Veloce | 20 » | **Italia** | 5300 | 3381 | 15,09 | Barc., Las P., Rio, Santos | 19 |
| N. G. I. | 27 » | **Lombardia** | 4815 | 2953 | 15,09 | Barc., Tener., Montev. | 19 |

Per NEW YORK

| Società | Data di partenza | VAPORE | STAZZA lorda | STAZZA netta | Velocità | SCALI | DURATA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. G. I. | 4 febbraio | **Duca degli Abb.zi** | 7793 | 4141 | 17,44 | Napoli | 11 |
| La Veloce | 10 » | **Nord America** | 4085 | 2482 | 13,40 | Napoli-Palermo | 13 |
| N. G. I. | 1 marzo | **Sannio** | 9203 | 5801 | 14,00 | Id. | 14 |

Pel BRASILE

| Società | Data di partenza | VAPORE | STAZZA lorda | STAZZA netta | Velocità | SCALI | DURATA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| La Veloce | 6 febbraio | **Arentina** | 5204 | 3429 | 14,35 | Barc., Ten., Rio Santos | 18 |

Per l'AMERICA CENTRALE

| Società | Data di partenza | VAPORE | STAZZA lorda | STAZZA netta | Velocità | SCALI | DURATA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| La Veloce | 1 marzo | **Città di Milano** | 4041 | 2571 | 13 01 | Marsiglia, Barc., Tener. | 26 |

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

**Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.**
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. **III.a Classe L. 80.10**

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

# signor Antonio Paretti, Udine

**Via Aquileja, 94**

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

**N. B.** *Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute*